

*Comunicato stampa*

## **Uilca: termina a Milano la quarta tappa di Chiusura filiali? No, grazie.**

*Furlan: allarmante la desertificazione bancaria. Servono soluzioni condivise.*

Milano, 11 maggio 2023 – Si chiude oggi a Milano la quarta tappa della campagna itinerante Uilca *Chiusura filiali? No, grazie.* contro il fenomeno della desertificazione bancaria. Dopo le soste a Travacò Siccomario (PV) e Casalpusterlengo (LO), Uilca arriva nel capoluogo lombardo per la conferenza stampa di fine tappa.

*“Gli ultimi dati disponibili sulla desertificazione bancaria in Italia sono allarmanti e confermano purtroppo il trend di chiusura degli sportelli bancari: la Lombardia, con il dato regionale che supera quello nazionale, non è da meno. Servono soluzioni condivise affinché interi territori non si trovino senza i servizi essenziali offerti dalle banche e i presidi di legalità che esse rappresentano”,* afferma il **segretario generale Uilca, Fulvio Furlan**. *“Voglio ringraziare la popolazione e le istituzioni politiche e sociali che con la propria partecipazione ci testimoniano l’importanza dell’iniziativa che stiamo portando avanti sul territorio nazionale”.*

**In Italia**, dal 2018 al 2022<sup>1</sup> gli sportelli bancari sono diminuiti del 17,4% (-4.423). I comuni serviti da banche sono scesi del 10,9% (-583). Il *trend* negativo coinvolge anche l’aspetto occupazionale: 14.020 dipendenti in meno nel settore (-5%). **In Lombardia**, negli ultimi cinque anni, sono stati chiusi 916 sportelli, pari al 18,3%, passando da 5.010 nel 2018 a 4.094 nel 2022; il numero dei dipendenti è calato del 13,1%, passando da 69.972 del 2018 a 60.809 nel 2022. I comuni sono passati da 1.128 a 1.010 (-10,5%). Alla fine del 2022 sono 582.607 gli abitanti della regione senza accesso allo sportello bancario<sup>2</sup>. Nella sola città di **Milano**, nello stesso periodo, sono stati chiusi 298 sportelli, per un calo pari al 20,9%. La diminuzione si registra anche per il personale (-5,3%) e per i comuni serviti da banche (-6,3%).

A sostegno dell’iniziativa anche **Enrico Vizza, segretario generale Uil Lombardia**: *“Parliamo di lavoro, di lotta al precariato e di servizi ai cittadini. Parliamo soprattutto di quanto le banche hanno realizzato in termini di extraprofitto dalla pandemia, specialmente ora dopo che la Bce ha deciso di rialzare i tassi di interesse. Risorse che potrebbero essere davvero reinvestite a favore delle persone. E invece no. Assistiamo alla chiusura degli sportelli, alla desertificazione a favore di un home banking che è da un lato forse più agevole, ma dall’altro rappresenta uno strumento per fare maggiori utili tagliando sui lavoratori. Ecco perché dobbiamo dire no, lo facciamo per il lavoro, le lavoratrici e i lavoratori, ma anche per le persone, molto spesso anziane che si trovano in difficoltà senza un riferimento. Ecco perché chiediamo un intervento serio e mirato*

<sup>1</sup> Fonte: elaborazione Uilca su [dati statistici](#) della Banca Centrale Europea e su dati Banca d’Italia pubblicati il 31 marzo 2023.

<sup>2</sup> Fonte: Istat, [Censimento 2021](#)

*oltre che la condivisione da parte delle istituzioni perché si metta un freno a quanto sta accadendo e si rilancino il lavoro e i servizi evitando che le persone possano trovarsi in difficoltà e magari cadere nelle mani della delinquenza o peggio dell'usura".*

La campagna Uilca contro la desertificazione bancaria *Chiusura filiali? No, grazie.* proseguirà il suo giro in Italia dal 6 al 8 giugno, toccando i comuni di Puglia e Basilicata.

Insieme alla battaglia contro la desertificazione bancaria, Uilca ha lanciato il monito *Basta pressioni commerciali*, una campagna di sensibilizzazione contro politiche commerciali indebite ed esasperate che vengono subite dalle lavoratrici e dai lavoratori del credito.

**Ufficio stampa**

Lea Ricciardi  
mail: [lea.ricciardi@uilca.it](mailto:lea.ricciardi@uilca.it)  
Cell: 335 6672892